



COMUNE DI MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Reg. Delib.

N. 210 Reg. Pubblic.

Oggetto: **TASSA SUI RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONE NUMERO E SCADENZA RATE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di aprile alle ore 21.00 nella Sede Comunale. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta di Prima convocazione.

Risultano Presenti:

• GANDINI GABRIELE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• MARIANI ANDREA	ASSESSORE	Presente
• DELLAVECCHIA FARAVELLI LAURA	ASSESSORE	Presente
• CALLEGARI LUCIANO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• PIACENTINI ROBERTO	ASSESSORE	Presente
• MOLINARI MASSOCCHI FIORENZA	VICE SINDACO	Presente
• TACCONI QUAQUARINI GIULIANA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• GANDINI PIERANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• BRUNI GUGLIELMO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• MARCHETTI GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
• CHIAPEDI RENZO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• TARTARA PATRIZIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA BELLOMO SALVATRICE.

Il Sig. MARCHETTI FABRIZIO nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

IL SINDACO

Introduce l'argomento premettendo che il presente atto rientra tra gli atti urgenti ed improrogabili che il consiglio comunale può adottare dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali per le elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale per le motivazioni di seguito esposte. Ricorda che, considerata la scadenza del mandato elettorale ed in vista della proroga del termine di approvazione del bilancio al 31/07/2014, è stata fatta la scelta di approvare il progetto di bilancio e gli atti propedeutici ma di non portare lo stesso alla definitiva approvazione del consiglio comunale per non porre vincoli alle scelte della prossima amministrazione. Nelle more dell'approvazione del bilancio e delle aliquote dei tributi occorre comunque garantire al bilancio le entrate necessarie per far fronte alle varie esigenze gestionali e di cassa prevedendo la determinazione di rate di acconto per la TARI come avvenuto nel 2013 per la TARES.

Passa la parola al Segretario comunale che illustra nel dettaglio gli aspetti tecnici e normativi della proposta di deliberazione e le esigenze contabili e di cassa che rendono necessaria la previsione di riscossione di acconti sulle entrate comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRELIMINARMENTE SI DA' ATTO

- Che questo Consiglio Comunale è prossimo alla scadenza del mandato elettorale e che in data 10/04/2014 è stato pubblicato il decreto di indizione dei comizi elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale del Comune di Montebello della Battaglia;
- Che in base all'art. 38, comma 5, del D.lgs 267/2000 dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi, il Consiglio Comunale può adottare gli atti ritenuti urgenti e improrogabili;

RICHIAMATA la circolare del 7 dicembre 2006, emanata in materia dal Ministero dell'Interno, secondo la quale la valutazione della sussistenza dei presupposti di cui sopra, deve essere compiuta di volta in volta dal Consiglio Comunale, tenendo presente quali elementi costitutivi della fattispecie, scadenze fissate improrogabilmente dalla legge e/o il rilevante danno per l'Ente, che deriverebbe da un ritardo nel provvedere;

VALUTATO che il presente atto riveste il carattere dell'urgenza e dell'improrogabilità per le ragioni di opportunità che vengono di seguito evidenziate;

PREMESSO che l'articolo 1, commi da 639 a 731 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, istituiscono, a far data dal 1° gennaio 2014, la nuova Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES, abrogata;

VISTO l'art. 2-bis D.L. 6 marzo 2014 n. 16, introdotto nel testo della legge di conversione, attualmente in fase di approvazione, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attualmente fissato al 30 aprile, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014;

CONSIDERATO che, alla luce della prevista proroga e della scadenza del mandato elettorale, il Comune di Montebello della Battaglia non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, all'approvazione del Piano Finanziario necessario per l'approvazione delle tariffe della TARI relative all'anno 2014 e del relativo regolamento;



CONSIDERATO che, con riferimento alla TARI, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 – 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla Tares semplificata, introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda le modalità di riscossione della TARI, il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013, recentemente modificato dall'art. 1, comma 1, lett. b) del D.L. 6 marzo 2014 n. 16, prevede che «*il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali [...]. Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno*»;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24 marzo 2014, Prot. 5648, nella quale si conferma che, alla luce di quanto disposto dal sopra richiamato comma 688 della legge di stabilità 2014, ai Comuni è stata attribuita la piena facoltà di stabilire liberamente le scadenze e il numero delle rate della TARI, prevedendo come unico limite il rispetto della previsione di un numero minimo di due rate semestrali, con conseguente possibilità, nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina del tributo, di stabilire anche un numero diverso di rate, eventualmente di differente importo, e di prevedere il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

CONSIDERATO di doversi avvalere di tale facoltà in quanto l'abolizione dell'Imu sull'abitazione principale e la mancanza, per l'anno 2014, di trasferimenti erariali compensativi a tale titolo, non garantiscono i necessari flussi di cassa indispensabili alla gestione ordinaria dell'Ente (pagamento rata mutui, retribuzioni al personale dipendente, utenze diverse) e al pagamento delle spese di investimento da effettuare perentoriamente entro il 30.06.2014, in quanto derivanti da spazi finanziari concessi ai sensi del comma 535, articolo 1, della legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014), con conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria, con oneri a carico del bilancio;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, prevedere fin d'ora che la TARI, per l'anno 2014 venga riscossa con le seguenti modalità:

- 1^ rata: scadenza 16 giugno 2014 – acconto 30% dell'importo dovuto a titolo di Tares 2013
- 2^ rata: scadenza 16 settembre 2014 - acconto 30% dell'importo dovuto a titolo di Tares 2013
- 3^ rata: 16 dicembre 2014 – saldo a congruaglio sulla base delle tariffe TARI 2014;

DATO ATTO che la 3^ rata sarà calcolata a congruaglio sulla base delle tariffe approvate per l'anno 2014 e sulla base dell'occupazione effettivamente posta in essere dal contribuente;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto esposto, che sussistano le motivazioni di urgenza ed improrogabilità di cui all'art. 38, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 52 D.Lgs. 446/1997;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Legge. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);

VISTO il D.L. 16/2014, attualmente in fase di conversione;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Con l'esito della seguente votazione espressa per alzata di mano:

VOTI favorevoli 9, Astenuti 3 (Cons. Sigg. Bruni , Chiapedi, Tartara), zero contrari

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente e sostanzialmente richiamate

1. Di stabilire, ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e secondo le indicazioni fornite dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 marzo 2014, prot. 5648, le seguenti scadenze Tari per l'anno 2014:

1^ rata:	16 giugno 2014 – 30% dell'importo dovuto a titolo di Tares per il 2013
2^ rata:	16 settembre 2014 - 30% dell'importo dovuto a titolo di Tares per il 2013
3^ rata:	16 dicembre 2014 – saldo calcolato sulla base delle tariffe TARI deliberate per il 2014.

2. Di dare atto che le prime due rate, calcolate a titolo di acconto sono previste al fine di garantire, nelle more dell'approvazione del regolamento della Tari e delle relative tariffe, i flussi di cassa necessari per la gestione ordinaria dell'Ente ed il pagamento delle spese di investimento da effettuare perentoriamente entro il 30.06.2014, in quanto derivanti da spazi finanziari concessi ai sensi del comma 535, articolo 1, della legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014).
3. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto anche sul sito web istituzionale del Comune, almeno trenta giorni prima della rata di versamento della prima rata, al fine di garantire la corretta informazione dei contribuenti.

Successivamente, ritenuta l'urgenza di porre in essere gli adempimenti conseguenti al presente atto, con la seguente separata votazione:

VOTI favorevoli 9, Astenuti 3 (Cons. Sigg. Bruni, Chiapedi, Tartara), zero contrari

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
DOTT. MARCHETTI FABRIZIO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BELLOMO SALVATRICE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- ☒ È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 10 MAG. 2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e cioè sino al 25 MAG. 2014 (art. 124 D.Lvo 1808.2000 n. 267).

Li 10 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BELLOMO SALVATRICE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il giorno _____, la suesesa deliberazione:

- ☒ non soggetta al controllo preventivo di legittimità, E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267;
- ☐ soggetta a controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 126 co. 1 o 127 co. 1 o 2 o 3 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, è pervenuta al Comitato Regionale di Controllo di Milano in data _____ Prot. N. _____ e che:
- ☐ sulla medesima, non è intervenuto nei termini prescritti provvedimento di annullamento, per cui E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 1 dell'art. 134 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267;
- ☐ E' DIVENUTA ESECUTIVA in seguito a comunicazione di mancato riscontro di vizi di legittimità da parte del CO.RE.CO. in data _____ atti n. _____;
- ☐ il Comitato stesso, riscontrando vizi di legittimità/competenza ha ANNULLATO la deliberazione in seduta del _____ atti n. _____;
- ☐ E' STATO SOSPESA con O.I. n. _____ del _____ pervenuta il _____ al Prot. N. _____ del Comune;
- ☐ a seguito di riesame degli atti E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____/E' STATA ANNULLATA in seduta del _____ atti n. _____.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BELLOMO SALVATRICE